

ISTITUTO COMPRENSIVO FALCOMATA' ARCHI



INTEGRAZIONE PTOF 2019/2020

Emergenza da COVID-19

DPCM 4 MARZO 2020 — DL n. 18 del 17 Marzo 2020

SEZIONE VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020, concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

VALUTAZIONE FINALE - ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

O.M. prot. n. 9 del 16/05/2020 concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019/20

Delibera n. 2-3 del Collegio Docenti del 19-05-2020
Delibera n. 2-3 del Consiglio d'Istituto del 23-05-2020

Documento allegato alla
Integrazione del PTOF 19-20

Delibera del Collegio Docenti
del 27/04/2020

Delibera del Consiglio
d'istituto del 29/04/2020

| | |
|---|----|
| SOMMARIO | 2 |
| Fonti normative | 3 |
| Premessa Valutazione finale anno scolastico 2019/2020 | 4 |
| VALUTAZIONE DEGLI ESITI FINALI DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 | 5 |
| Criteria valutazione finale degli alunni—O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020, | 5 |
| Ammissione all'anno successivo | 5 |
| Casi di non ammissione—Dicitura di non ammissione /ammissione con carenze alla classe successiva | 5 |
| Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali | 5 |
| Certificazione competenze Primo Ciclo d'Istruzione - DM 742/2017 | 5 |
| Scrutini finali II quadrimestre | 6 |
| VALUTAZIONE FINALE—ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE | 7 |
| Prima fase :VALUTAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020 | 8 |
| Seconda fase: VALUTAZIONE FINALE | 8 |
| Criteria per l'attribuzione della lode | 8 |
| Indicatori Griglia Elaborato | 9 |
| Griglia di valutazione dell'elaborato e della sua presentazione | 10 |
| Riepilogo Allegati Valutazione a.s. 2019/2020 | 11 |
| ALLEGATO 1- Piano di Apprendimento individualizzato (PAI) | 12 |
| ALLEGATO 2- Piano d' Integrazione degli Apprendimenti (PIA) | 16 |
| ALLEGATO 3- Griglia di valutazione dell' elaborato finale e della sua presentazione | 19 |
| ALLEGATO 4– Area inclusione-Griglia Valutazione dell'elaborato finale e della sua presentazione | 20 |
| ALLEGATO 5- Rubrica per l'attribuzione del giudizio finale | 22 |

Fonti normative

Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59”;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

Decreto-ministeriale n. 741 del 3 ottobre-2017 “Esami di stato fine primo ciclo”;

Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;

DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020 , n. 22 .recante “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”;

O.M. prot. n. 9 del 16/05/2020, concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020;

O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020, concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e nel rispetto delle indicazioni normative dlgs 62/17. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa. La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. Il processo di valutazione, ritenuto fondamentale per il suo rilevante valore formativo nell'ambito del percorso educativo didattico, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e le alunne. Ai sensi del Dlvo 62/17, al fine di garantire equità e trasparenza, il Collegio dei Docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento, definendo descrittori e rubriche di valutazione.

In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, la conclusione del I ciclo di istruzione ha subito rilevanti modifiche. Di conseguenza per il presente anno scolastico è stato necessario modificare i criteri finali di valutazione ed ammissione all'anno successivo ed, inoltre, non sarà possibile sostenere l'Esame conclusivo del primo ciclo secondo le modalità previste dal DM 741/2017.

La recente normativa, il DL 22 del 8 aprile 2020 all'art. 1 c.4b, ha previsto la modalità con cui si concluderà, per gli allievi delle classi terze, il I ciclo di istruzione meglio dettagliata nell'ordinanza ministeriale n. 9 del 16/05/2020. Pertanto, dopo un approfondito lavoro di consultazione, il collegio docenti, in data 19 maggio u.s. ha approvato il seguente documento da allegare all'integrazione al PTOF 19-20 ed alle Linee Guida sulla valutazione d'Istituto.

**VALUTAZIONE DEGLI ESITI FINALI DEGLI ALUNNI DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/2020
O.M. prot. n. 11 del 16/05/2020,**

Criteria Valutazione finale degli apprendimenti

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe assegnano il voto proposto valutando in sede di consiglio la media aritmetica tra il voto assegnato all'alunno/a al primo quadrimestre (didattica in presenza) e il voto del secondo quadrimestre (didattica in presenza + didattica a distanza) arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. Si precisa che per i descrittori di voto degli apprendimenti, del comportamento e dei livelli di competenza si fa rinvio a quanto in adozione di questa istituzione scolastica, come pubblicate nel documento *"Linee Guida per la gestione dei processi di progettazione didattica, valutazione e certificazione delle competenze"*.

Ammissione all'anno successivo

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Casi di non ammissione -art. 6

La NON AMMISSIONE solo se ricorrono le seguenti condizioni:

nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

Dicitura di non ammissione /ammissione con carenze alla classe successiva

Il consiglio di classe, con giudizio espresso all'unanimità, non ammette l'alunno alla classe successiva con la seguente motivazione:

Per l'alunno si prende atto di non essere in possesso di alcun elemento valutativo per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì riconducibili a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico. A tal fine si riportano di seguito i richiami debitamente notificati alle famiglie per sollecitare i genitori all'adempimento dell'obbligo. Si allega copia.

Il consiglio di classe ammette l'alunno alla classe successiva pur in presenza di votazioni inferiori a sei decimi e di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati. Per il predetto alunno il consiglio di classe predispose il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6 dell'O.M. in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire e/o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali – art. 5

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n.170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Analogamente si procede anche per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato.

Certificazione competenze Primo Ciclo d'Istruzione - DM 742/2017

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Relativamente alla secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo.

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI).

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato

Scrutini finali II quadrimestre- a. s. 2019-2020

Gli scrutini finali si svolgeranno esclusivamente per via telematica (per mezzo della piattaforma Cisco Webex e la condivisione di materiali attraverso il dominio cloud istituzionale di G Suite for Education) considerata la sospensione dell'attività didattica in presenza come previsto dal decreto legge n.33 approvato dal governo il 16 maggio 2020. Le misure si applicano dal 18 maggio 2020 al 31 luglio 2020, fatti salvi i diversi termini previsti dall'articolo.1.

VALUTAZIONE FINALE—ESAMI DI STATO NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

O.M. prot. n. 9 del 16/05/2020 concernente gli Esami di Stato nel primo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2019/20

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame di stato del primo ciclo coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe e si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato a distanza alla presenza del Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale.

La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico. Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato.

Attiene all'autonomo discernimento dei collegi dei docenti e dei consigli di classe la formulazione di criteri tesi all'attribuzione di pesi alle diverse componenti del voto finale, la formulazione dell'O.M. suggerisce, tuttavia, una certa interpretazione operativa..

Il Collegio dei docenti dovendo valutare attraverso voti e scale decimale e dovendo al contempo assumere dei criteri intersoggettivi di valutazione a supporto delle decisioni prese ha ritenuto coerente con la normativa in atto e con quanto già in essere presso questa istituzione attribuire dei valori alle descrizioni che compongono il profilo dell'alunno, ritenendo che la qualità della motivazione possa qualificare con le diverse pesature la descrizione del profilo dell'alunno e del suo percorso scolastico.

A questo scopo, gli organi collegiali di questa istituzione hanno deliberato due strumenti: una griglia per la valutazione dell'elaborato, e una rubrica per la composizione del giudizio finale che permette la composizione di un profilo personale dei singoli alunni.

La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga la presentazione orale, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

A tal proposito gli organi collegiali risultano concordi nello stabilire che il solo prodotto /elaborato potrebbe essere sufficiente per la valutazione finale atto a caratterizzare l'esame di stato. Si stabilisce pertanto che in mancanza di elaborato lo scrutinio non potrebbe sostituire l'esame. Senza l'elaborato, la valutazione finale prevista nello scrutinio non potrebbe aver luogo pertanto l'alunno in tale circostanza non verrà ammesso alla classe successiva stante evidenti rilievi di costituzionalità. Per tale ragione il collegio stabilisce che questa circostanza meriti di avere una specifica previsione ai sensi dell'art 4 c.5 dell'O.M.

Prima Fase - VALUTAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO 2019/2020:

Criteria per la valutazione dell'anno scolastico 2019/2020: valutazione dell'attività effettivamente svolta in presenza ed a distanza

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni delle classi terze, sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Il voto che ogni singolo docente assegna all'alunno/a scaturisce dalla media aritmetica tra il voto proposto al primo quadrimestre (valutazione della didattica in presenza) e il voto del secondo quadrimestre (didattica in presenza + didattica a distanza) arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Seconda Fase -VALUTAZIONE FINALE

Criteria per l'attribuzione della valutazione finale – art. 7

La valutazione finale terrà conto della Valutazione dell'anno scolastico + valutazione dell'elaborato, produzione e presentazione + il percorso scolastico triennale.

La valutazione finale dell'alunno/a scaturisce da una media ponderata tra la valutazione del biennio per il 40%, la valutazione del terzo anno per il 40% e la valutazione dell'elaborato per il 20%. Il calcolo della media ponderata sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5 solo alla fine della valutazione.

La precedente pesatura attribuita al percorso triennale e all'elaborato finale scaturisce dalle riflessioni condotte nell'ottica della valorizzazione dell'iter scolastico con specifico riferimento, dunque, alla responsabilità e costanza nello studio e nell'impegno continuativo. Tale proposta si incardina nelle azioni di promozione della cultura del merito e della qualità degli apprendimenti.

| Media Biennio | Media terzo anno | Valutazione Elaborato | | VOTO FINALE |
|----------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------------|--------------------|
| | | 40% prodotto | 60% presentazione orale | |
| 7,33 | 7,58 | 8 | | 7,56 |
| 40% | 40% | 20% | | 8 |

Il "calcolo della media ponderata sarà arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0,5 solo alla fine della valutazione.

La valutazione dell'elaborato sarà espressa con un unico voto intero e terrà conto per il 40% del prodotto e per il 60% della presentazione orale **Allegato3** .

Criteria per l'attribuzione della lode – art.7

L'alunno/a dovrà aver conseguito la valutazione di 10/10, anche con arrotondamento se pari o superiore a 9.50 nella valutazione finale e dovrà soddisfare criteri di eccellenza, dimostrando competenze maturate nell'arco del triennio, desumibili da certificazioni e attestati conseguiti a seguito di partecipazione a corsi istituiti dalla scuola, qualificazioni ai primi posti in concorsi, olimpiadi dedicate etc. locali, nazionali o internazionali o avere ricevuto riconoscimenti di eccellenza nell'ambito di attività con carattere di solidarietà sociale o d'impegno civile, sportivo, creativo, artistico e musicale

La griglia dell'elaborato

Comprende tre indicatori per la produzione:

- **Originalità dei contenuti**
- **Competenza logica nell'organizzazione dei concetti e nei collegamenti pluridisciplinari**
- **Chiarezza**

Il valore parziale dell'area è di 8 punti,

La presentazione comprende due indicatori:

- **Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo**
- **Competenza comunicativa nell'uso dei vari codici linguistici e non, struttura e forma espositiva in situazione**

Il valore parziale di quest'area è 12. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi totalizzati dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in ventesimi, dal punteggio totale si attribuisce il voto in decimi secondo la seguente tabella:

| | | | | | | | | | | | | | |
|-------|-----|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| punti | ≤ 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| voto | 4 | 5 | | 6 | | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

| | Descrittori | Punti | P. Ind. | Punteggio complessivo | | |
|---|---|--------------|----------------|------------------------------|---|--|
| CRITERI PRODUZIONE | | | | | | |
| ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI | I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale | 2 | 8 | 20 | | |
| | Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione | | | | | |
| COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI | Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti | 4 | | | | |
| | I collegamenti interdisciplinari mostrano un'adeguata consistenza | | | | | |
| CHIAREZZA | I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace | 2 | | | | |
| CRITERI PRESENTAZIONE | | | | | | |
| CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO | L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti | 2 | | | 6 | |
| | L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato | 2 | | | | |
| | L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro | 2 | | | | |
| COMPETENZA COMUNICATIVA NELL'USO DEI VARI CODICI LINGUISTICI E NON; STRUTTURA E FORMA ESPOSITIVA IN SITUAZIONE | L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico appropriato | 3 | 6 | | | |
| | L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento | 3 | | | | |
| VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE | Solo produzione sarà attribuito un punteggio fino a max 11/20 O.M.11 art.4 c.5 | | | | | |
| ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI | I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale | 2 | 5 | 11 | | |
| | Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione | 3 | | | | |
| COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI | Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti | 2 | 4 | | | |
| | I collegamenti interdisciplinari mostrano un'adeguata consistenza | 2 | | | | |
| CHIAREZZA | I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace | 2 | 2 | | | |

RIEPILOGANDO

Per gli alunni di terza la valutazione prevede:

- ◆ **VALUTAZIONE DISCIPLINARE**
- ◆ **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (GIUDIZIO)**
- ◆ **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**
- ◆ **VOTO CONCLUSIVO**
- ◆ **VALUTAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE (1° CICLO)**

RIEPILOGO ALLEGATI VALUTAZIONE a.s. 2019/2020

ALLEGATO 1 PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI)

ALLEGATO 2 PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA)

ALLEGATO 3 GRIGLIA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE

ALLEGATO 4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO FINALE PER ALUNNI CON DISABILITA'

ALLEGATO 5 RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

Per quanto riguarda le griglie di valutazione, per l'attribuzione del voto del II quadrimestre e della valutazione finale, si rimanda al Diario di Bordo del Docente e del Docente di sostegno inclusi nel documento d'integrazione del PTOF 19-20 prot. n. 2456/IV.1 del 30/04/2020 deliberato dal Collegio docenti il 27/04/2020 e dal Consiglio d'istituto il 29/04/2020 contenente i seguenti allegati:

Diario di bordo docente

- Allegato C 1.1 GRIGLIA CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE—Imparare ad imparare
- Allegato C 1.2 GRIGLIA CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE– Collaborare e partecipare
- Allegato C 1.3 GRIGLIA CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE– Competenza digitale
- Allegato C 1.4 GRIGLIA CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE-Competenza progettazione e produzione elaborati
- Allegato C 2.1 GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO
- Allegato C 2.2 GIUDIZI GLOBALI
- Allegato C 3.1 GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- Allegato C 3.2 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E COMPORTAMENTO
- Allegato D SCHEDA DI SINTESI DI RILEVAZIONE ESITI DAD
- Allegato E GRIGLIA DISCIPLINARE VOTI FINALI PROPOSTI (inserita nel diario di bordo dopo la delibera del 19 maggio 2020)

Diario di bordo docente sostegno

- Allegato CS 1.1 AREA INCLUSIONE Imparare ad imparare
- Allegato CS 1.2 AREA INCLUSIONE Collaborare e partecipare
- Allegato CS 1.3 AREA INCLUSIONE Competenza digitale
- Allegato CS 1.4 AREA INCLUSIONE Competenza progettazione e produzione elaborati
- Allegato DS Scheda di rilevazione delle competenze PEI/PDP (alunni con certificazione)

ALLEGATO 1- PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI)

Per gli alunni ammessi alla classe successiva, (**tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado**), in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo, i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un **piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, e per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, IL PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato.

Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale (da elaborare in sede di scrutinio).

| PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO (PAI) |
|---|
| Ordine di scuola: Plesso: |
| Classe: Sezione: |
| Nome e Cognome dell'alunno/a: nato/a : il __ / __ / ____ |
| Docente coordinatore: Docenti Consiglio di classe: |

Premessa

Il Consiglio di Classe, a seguito dell'introduzione e attuazione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore (Emergenza Covid 19), della conseguente valutazione dell'attività didattica effettivamente svolta sulla base dei criteri deliberati in collegio e dell' Ordinanza ministeriale del 16 maggio 2020, concernente la valutazione finale degli alunni, ha evidenziato sostanziali difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi previsti e già opportunamente revisionati, registrando altresì una valutazione con "votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati", pertanto predispone, oltre i documenti di valutazione, il seguente piano di apprendimento individualizzato.

Riferimenti normativi

Ordinanza ministeriale prot. n. 11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'a.s. 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

Articolo 3 (Valutazione nel primo ciclo di istruzione)

I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Articolo 6 (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono **un piano di apprendimento individualizzato** in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale

I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché **al piano di apprendimento individualizzato**, costituiscono **attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020**.

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO O CONDIZIONATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Nel considerare i fattori che hanno condizionato ulteriormente il processo di insegnamento/apprendimento anche a seguito dell'introduzione della didattica a distanza, c'è da segnalare:

- metodo di studio inefficace/inconsistente/poco produttivo (l'alunno non ha ancora trovato un metodo di studio fruttuoso che lo porti a fissare delle conoscenze, a costruire delle abilità e con esse un sistema di competenze solide/adequate)
- l'irregolarità nella frequenza alle lezioni in modalità sincrona;
- la discontinuità nell'attenzione e nella partecipazione alle attività in modalità sincrona
- la mancanza di puntualità nell'esecuzione e restituzione dei compiti in modalità asincrona
- la mancanza da parte di dispositivi tecnologici adeguati.
- Altro _____

OSSERVAZIONE DI ASPETTI SIGNIFICATIVI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO DELL'ALUNNO

| MOTIVAZIONE | Adeguata | Poco adeguata | Non adeguata |
|---|----------|---------------|---------------|
| Partecipazione al dialogo educativo | | | |
| Consapevolezza delle proprie difficoltà | | | |
| Consapevolezza dei propri punti di forza | | | |
| Autostima | | | |
| USO DI STRUMENTI, PROCEDURE E STRATEGIE | Efficace | | Da potenziare |
| Sottolinea, identifica parole chiave | | | |
| Costruisce schemi, mappe o diagrammi | | | |
| Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...) | | | |
| Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...) | | | |

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ALUNNO

L'alunno, al momento della valutazione, ha mostrato di non aver raggiunto gli obiettivi prefissati in conoscenze, abilità, competenze nelle seguenti discipline:

| DISCIPLINA | voto |
|------------|------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

| OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO NON RAGGIUNTI (dai CURRICOLI) | |
|--|--|
| AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA | |
| Italiano | |
| Inglese | |
| Francese/Spagnolo | |
| Educazione musicale | |
| Arte e immagine | |
| Scienze motorie | |
| AREA STORICO-GEOGRAFICA | |
| Storia | |
| Geografia | |
| Religione | |
| AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA | |
| Matematica | |
| Scienze | |
| Tecnologia e informatica | |

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE SULL'ALUNNO/STUDENTE

(Punti di forza e di debolezza, attività in cui è particolarmente dotato, interessi, difficoltà...)

STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti delle discipline in cui emergono carenze opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di recuperare le carenze accumulate attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- Creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- Prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
- Organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta;
- Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- Verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;

Promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano metterlo/a in una serena condizione di apprendere (immagini, schemi, mappe, ...)

Organizzazione Piano di recupero

I docenti delle discipline coinvolte predispongono un piano di lavoro che permetta il recupero delle carenze formative dell'alunno secondo i seguenti criteri:

- Flessibilità didattica
- Sospensione dell'attività didattica (pausa didattica) per un periodo variabile a seconda delle ore a disposizione di ogni disciplina che consenta agli alunni in difficoltà il recupero dei segmenti curriculari risultati lacunosi;
- Attività in cooperative learning o peertutoring con l'aiuto di alunni che hanno raggiunto buoni livelli di competenza;
- Attività di recupero in itinere;
- Assiduo controllo dell'apprendimento;
- Lavoro differenziato
- Individuazione degli obiettivi minimi da raggiungere nelle discipline coinvolte;

Verifiche programmate, scalari, e semistrutturate per valutare il recupero delle carenze

Reggio Calabria, _____

DOCENTE COORDINATORE

ALLEGATO 2- PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (PIA)

Premessa

Il Consiglio di Classe, a seguito dell'introduzione della didattica a distanza nei giorni di sospensione delle lezioni per causa di forza maggiore (Emergenza Covid 19), evidenziando le difficoltà riscontrate nel raggiungimento ed approfondimento di alcuni obiettivi previsti dalle UDA, elaborate ad inizio d'anno, predispone un piano d'integrazione degli apprendimenti per il recupero delle attività non svolte nel corrente anno scolastico.

Riferimenti normativi

Ordinanza ministeriale prot. n. 11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'a.s. 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti.

Articolo 6 (Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

| RIPROGETTAZIONE PER L'A.S. 2020/2021 |
|---|
| Ordine di scuola: Plesso: |
| Programmazione classe di riferimento a.s. 2019/2020 CLASSE: _____ SEZIONE: _____ |
| Docente coordinatore: Docenti Consiglio di classe: |

FATTORI CHE HANNO ULTERIORMENTE OSTACOLATO O CONDIZIONATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Nel considerare i fattori che hanno condizionato il processo di insegnamento/apprendimento c'è da segnalare:

- l'irregolarità degli studenti nella frequenza alle lezioni in modalità sincrona;
- la discontinuità nell'attenzione e nella partecipazione degli studenti alle attività in modalità sincrona
- la mancanza di puntualità degli studenti nell'esecuzione e restituzione dei compiti in modalità asincrona
- la mancanza da parte di alcuni studenti di dispositivi tecnologici adeguati.
- Altro _____

ATTIVITÀ NON SVOLTE RISPETTO ALLA PROGETTAZIONE DI INIZIO ANNO CON OBIETTIVI CORRELATI**AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA**

| DISCIPLINA | COMPETENZE | ABILITÀ' | CONOSCENZE |
|--------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|
| Italiano | | | |
| | | | |
| Inglese | | | |
| | | | |
| Francese/ Spagnolo | | | |
| | | | |
| Educazione musicale | | | |
| | | | |
| Arte e im- agine | | | |
| | | | |
| Scienze motorie | | | |
| | | | |

AREA STORICO-GEOGRAFICA

| | | | |
|------------------|--|--|--|
| Storia | | | |
| | | | |
| Geografia | | | |
| | | | |
| Religione | | | |
| | | | |

| AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA | | | |
|---|--|--|--|
| Matemati- ca | | | |
| | | | |
| Scienze | | | |
| | | | |
| Tecnologia e informa- tica | | | |
| | | | |

SITUAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA'
ART. 6 comma 1 dell'O.M n. 11 del 16 maggio 2020

*Per gli alunni ammessi alla classe successiva **tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado**, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.*

Alla data odierna alcuni Alunni della suddetta Classe non hanno recuperato pienamente le lacune fatte registrare nel corso del primo e/o del secondo quadrimestre.

Pertanto Il Consiglio di Classe ha predisposto per n. ___ alunni oltre i documenti di valutazione, il piano di apprendimento individualizzato (PAI).

Reggio Calabria, _____

DOCENTE COORDINATORE

Allegato 3- Griglia di Valutazione dell'elaborato finale e della sua presentazione

Alunno/a _____ Tematica _____

| | |
|--|---|
| <p>Tipo di elaborato</p> <p><input type="checkbox"/> testo scritto</p> <p><input type="checkbox"/> presentazione</p> <p><input type="checkbox"/> presentazione multimediale</p> <p><input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe</p> | <p><input type="checkbox"/> filmato</p> <p><input type="checkbox"/> produzione artistica</p> <p><input type="checkbox"/> produzione tecnico-pratica</p> <p><input type="checkbox"/> produzione musicale</p> |
|--|---|

| Criteri | Descrittori e livelli | Punti |
|--|---|----------|
| VALUTAZIONE DELL'ELABORATO | ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI 1. I contenuti sono stati affrontati con un approccio personale originale <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | ... / 2 |
| | 2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di rielaborazione <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | COMPETENZA LOGICA NELL'ORGANIZZAZIONE DEI CONCETTI E NEI COLLEGAMENTI PLURIDISCIPLINARI 3. Il lavoro risulta approfondito nelle sue parti <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | ... / 4 |
| | 4. I collegamenti interdisciplinari mostrano una adeguata consistenza <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | CHIAREZZA 5. I contenuti sono organizzati e articolati in modo efficace <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | ... / 2 |
| | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE | CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE, DI RISOLUZIONE DI PROBLEMI, DI PENSIERO CRITICO E RIFLESSIVO 6. L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | ... / 6 |
| | 7. L'alunno/a ha esplicitato in modo efficace e consapevole i punti chiave del suo elaborato <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | 8. L'alunno/a ha saputo motivare con efficacia le scelte effettuate nel suo lavoro <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | COMPETENZA COMUNICATIVA NELL'USO DEI VARI CODICI LINGUISTICI E NON; STRUTTURA E FORMA ESPOSITIVA IN SITUAZIONE 9. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando un lessico <input type="checkbox"/> Stentato, carente, modesto <input type="checkbox"/> adeguato semplice <input type="checkbox"/> Chiaro <input type="checkbox"/> Fluido, preciso, appropriato | ... / 6 |
| | 10. L'alunno/a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | ... / 20 |

Tabella di conversione punteggio – voti

| | | | | | | | | | | | | | |
|-------|-----|---|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
| punti | ≤ 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 |
| voto | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | | | | | | |

Allegato 5 Griglia Valutazione dell'elaborato finale e della sua presentazione –Area inclusione

INDICAZIONI OPERATIVE

Il 16 maggio 2020 il Ministero dell'Istruzione ha pubblicato l'Ordinanza n°10, per gli esami di fine primo ciclo (terza media) e secondo ciclo (maturità), e l'Ordinanza Ministeriale n°11 sulla valutazione.

Si chiariscono così molti dubbi sulla conclusione di un anno scolastico particolare che, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19, ha richiesto la sospensione delle attività scolastiche in presenza e l'utilizzo di attività di didattica a distanza.

In merito agli alunni con Disabilità, DSA o BES si riporta quanto segue:

l'art. 2 della prima ordinanza precisa solo che per questi studenti sia l'assegnazione dell'elaborato sia la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP).

Maggiori chiarimenti sono però contenuti nell'articolo 5 dell'Ordinanza sulla valutazione del 16.05.2020, in cui si precisa che: Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

Art.6

(Piano di integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato)

1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Alla luce delle indicazioni ministeriali sopra riportate e delle direttive gestionali il GLHI, ha ritenuto utile prevedere, in ordine agli esami di stato conclusivi del Primo ciclo d'istruzione, per la valutazione dell'elaborato finale degli alunni con disabilità, alcune indicazioni operative per i consigli di classe, corredate di due macro-modelli: Modello A, per gli alunni che usufruiscano di Pei semplificato; Modello B per gli alunni in situazione di gravità e che abbiano anche fruito di Pei differenziato.

Inoltre, il GLHI ha anche previsto il caso in cui ci siano alunni/e in situazione di gravità (deficit o minorazione motoria, sensoriale, comportamentale, neuro-psicologica...) per i quali il consiglio di classe, valutato il percorso scolastico pregresso (biennio) e dell'anno in corso (terzo anno) e la risposta fornita dall'alunno/a alla rimodulazione del Pei, può decidere di non procedere al ricorso ai criteri di valutazione di cui ai Modelli A o B ed utilizzare i medesimi criteri di valutazione dell'elaborato finale previsti per gli alunni della classe. Tali valutazioni e proposte del GLHI, sono state adottate dagli organi collegiali ed integrate nel PTOF per l'anno scolastico 2019-2020.

Si ribadisce, infine, il riferimento al Pei come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica, per tutti i modelli di valutazione dell'elaborato finale adottati dal consiglio di classe.

Allegato 4 Griglia Valutazione dell'elaborato finale e della sua presentazione –Area inclusione

Alunno/a _____ Tematica _____

| | |
|---|--|
| Tipo di elaborato <input type="checkbox"/> testo scritto <input type="checkbox"/> presentazione <input type="checkbox"/> presentazione multimediale <input type="checkbox"/> mappa o insieme di mappe | <input type="checkbox"/> filmato <input type="checkbox"/> produzione artistica <input type="checkbox"/> produzione tecnico-pratica <input type="checkbox"/> produzione musicale |
|---|--|

| | Criteri | Descrittori e livelli | Punti |
|--|--|---|-----------------|
| VALUTAZIONE DELL'ELABORATO | CONTENUTI | 1. I contenuti sono stati affrontati in modo adeguato | ... / 2 |
| | | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI (ANCHE CON RIFERIMENTI PLURIDISCIPLINARI) | 2. Le informazioni riportate mostrano un adeguato livello di interiorizzazione | ... / 4 |
| | | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | CHIAREZZA | 3. Il lavoro risulta coerente nelle sue parti | ... / 2 |
| | | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| VALUTAZIONE DELLA PRESENTAZIONE | CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE (ORALE, SCRITTA, MULTIMEDIALE, ICONICO-GRAFICA...) | 4. I collegamenti interdisciplinari sono presenti | ... / 6 |
| | | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | COMPETENZA COMUNICATIVA NELL'USO DI CODICI LINGUISTICO-ESPRESSIVI IN SITUAZIONE | 5. I contenuti sono esplicitati in modo comprensibile | ... / 2 |
| | | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | | 6. L'alunno/a ha mostrato conoscenza degli apprendimenti | ... / 6 |
| | | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | |
| | 7. L'alunno/a ha esplicitato in modo adeguato i punti chiave del suo elaborato | ... / 6 | |
| | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | | |
| | 8. L'alunno/a ha saputo illustrare il suo lavoro | ... / 6 | |
| | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | | |
| | 9. L'alunno/a ha presentato l'elaborato usando modalità comunicativo-espressive in modo | ... / 6 | |
| | <input type="checkbox"/> Stentato, carente, modesto <input type="checkbox"/> adeguato semplice <input type="checkbox"/> Chiaro <input type="checkbox"/> Fluido, preciso, appropriato | | |
| | <input type="checkbox"/> per nulla <input type="checkbox"/> poco <input type="checkbox"/> abbastanza <input type="checkbox"/> molto | | |
| | | PUNTEGGIO TOTALE | ... / 20 |

ALLEGATO 5- Rubrica per l'attribuzione del giudizio finale

Nella rubrica vengono descritti cinque livelli corrispondenti ai voti 5/ 6, 7, 8, 9, 10. Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5, poiché, comunque, la valutazione 5 corrisponde ad un giudizio negativo che compromette il superamento dell'anno scolastico.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, alla valutazione finale, che tengono conto, però anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi, dando ragione, quindi non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale) e all' elaborato.

A ciascuna delle tre componenti è associata la scala di livelli in decimi e ciò permette di scomporre e ricomporre la rubrica costruendo profili individuali degli alunni. È infatti improbabile che un alunno possa corrispondere rigorosamente ad uno stesso livello in tutte le componenti. Sarà più verosimile che manifesti andamenti leggermente diversi in ognuna di esse.

In questo modo, è vero che comunque si utilizzano gabbie numeriche, ma sarebbe comunque inevitabile, ma tali numeri corrispondono a descrizioni.

Tali descrizioni non possono rappresentare la fisionomia perfetta degli alunni, essendo costruite a priori. All'alunno verrà attribuito il livello che meglio lo rappresenta.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE - RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO FINALE

| INDICATORI DESCRITTORI | LIVELLI | | | | | |
|---|--|---|--|--|--|--|
| PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE | 5/6 | 7 | 8 | 9 | 10 | |
| <u>Percorso triennale</u> | Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno settoriale con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, non sempre regolari | Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento generalmente regolari. | Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. | Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. | Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento | |

| PUNTEGGI DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE | | 5/6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|--|--|--|--|--|--|
| <p>Valutazione finale Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.</p> | | <p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio. L'abilità di risolvere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente <i>anche se non continuo</i> e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. Il livello di maturazione personale raggiunto è sufficiente.</p> | <p>Le conoscenze acquisite sono adeguate, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma, in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p> <p>Il livello di maturazione personale è soddisfacente.</p> | <p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e generalmente assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p> <p>Il livello di maturazione personale è buono</p> | <p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità. Il livello di maturazione personale è eccellente.</p> <p>Il livello di maturazione personale è ottimo.</p> | <p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità. Il livello di maturazione personale è eccellente.</p> |

| PUNTEGGI DESCRITTORI ELABORATO | 4-5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|---|--|--|---|--|--|---|
| <p>Elaborato: produzione e presentazione Si veda la griglia di valutazione</p> | <p>L'elaborato presenta carenze sia nella produzione che nella presentazione. Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.</p> | <p>L'elaborato è sufficiente nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza. È sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero critico e riflessivo.</p> | <p>L'elaborato è di livello discreto nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza. È discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero critico e riflessivo.</p> | <p>L'elaborato è di buon livello nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza. È di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero critico e riflessivo.</p> | <p>L'elaborato è di ottimo livello nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza. È di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero critico e riflessivo.</p> | <p>L'elaborato è di livello eccellente nella produzione: originalità, competenza logica nell'organizzazione dei collegamenti pluridisciplinari e chiarezza. È eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti, pensiero critico e riflessivo.</p> |